

PRESIDENTE: Iniziamo la seduta con le comunicazioni di rito. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2° del Regolamento di Contabilità, comunico al Consiglio Comunale le deliberazioni della Giunta Comunale concernenti i prelievi dal fondo di riserva. Le deliberazioni sono le seguenti: n. 70 del 5 aprile 2005 avente per oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione anno 2005", n. 93 del 3 maggio 2005 avente per oggetto "Prelievo dal Fondo di Riserva e Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione anno 2005", n. 118 del 24 maggio 2005 avente per oggetto "Prelievo dal Fondo di Riserva e Variazione al Piano Esecutivo di Gestione anno 2005".

Ovviamente le deliberazioni sono disponibili presso la Segreteria per un'eventuale consultazione o estrazione di copia.

Prima di passare alle interpellanze dò la parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO (UDC): La mia è una mozione d'ordine per chiedere a lei, Signor Presidente, al Signor Sindaco, ai colleghi Consiglieri Comunali, una considerazione a cuore aperto, come si può dire, in merito alle commemorazioni che noi in apertura del Consiglio Comunale facciamo.

Ci sono commemorazioni e commemorazioni, io non entro in merito alle decisioni che può prendere il Presidente del Consiglio in Conferenza dei Capigruppo, ma entro in merito invece al fatto che ci sono cittadini che sono commemorati in un certo modo e altri appena ricordati e mi riferisco alla commemorazione fatta testè del Rag. Tonello. Al di là del fatto che era Consigliere Comunale, era una figura molto riconosciuta in questo Comune, nella città, quindi nelle frazioni per quello che aveva fatto anche in altre sedi, oltre che in Consiglio Comunale. La commemorazione che lei ha fatto in modo così succinto, asciutta, dicendo che era stato in Consiglio Comunale nella Democrazia Cristiana per tre legislature era già apparso sui giornali.

Mi aspettavo e mi aspetto in altre occasioni una commemorazione che sia più riferita alla persona perché ricordare una persona al di là del minuto di silenzio vuol dire anche ricordare ciò che di buono ha fatto per questa città, al di là delle appartenenze politiche. Io invece ho assistito in quest'aula purtroppo ad altre commemorazioni dove, essendo magari più di parte, si voleva fare una commemorazione più accentuata.

Non voglio fare polemica, voglio solo far rilevare quanto questa commemorazione sia stata scialba, sia stata poco conoscitiva e non riconoscente al personaggio che purtroppo in tragiche condizioni è mancato.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA (FORZA ITALIA): L'argomento che voglio trattare è il medesimo del collega Cravero, ribadisco anche io che ci sono commemorazioni di "classe A" e commemorazioni di "classe B e C".

Credo che qualche parola in più sul compianto Rag. Tonello Lei, Presidente era quasi in obbligo di farle perché oltre ad essere stato anni Consigliere Comunale ancora oggi si batteva per certi diritti a favore di popolazioni meno agiate di quanto possiamo essere noi. Quindi anche io dico che questa commemorazione è stata una squallore.

PRESIDENTE: Per quanto mi riguarda chiedo scusa se è apparsa come una commemorazione scialba, ma vi posso dire che a me non è sembrata scialba, anzi è in linea, perfettamente in linea con quanto la Conferenza dei Capigruppo al riguardo ha più volte stabilito. La linea di condotta che abbiamo sempre adottato al riguardo è di essere i più succinti possibili per chiunque, senza fare figli e figliastri per non addentrarci in una valutazione di maggiori meriti dell'uno rispetto all'altro che sarebbe stato effettivamente di cattivo gusto.

Il fatto poi che il Rag. Tonello sia una grande personalità del Comune di Cuneo, questo non lo metto in dubbio, la commemorazione è un atto formale e di devozione alla memoria di questa persona. Vi ricordo ancora che la morte di costui è uguale alla morte di tutti gli altri Consiglieri Comunali e dipendenti dell'Amministrazione che noi siamo soliti, con piacere e dispiacere, commemorare nel medesimo modo.

Vi comunico per inciso che io ho lasciato agli atti del Consiglio Comunale la mia volontà a che questa commemorazione non avvenga.

La parola al Consigliere Streri.

CONS. STRERI (FORZA ITALIA): E' vergognoso cosa è stato detto prima e soprattutto cosa è stato detto dopo. O la commemorazione la si fa con un certo garbo, in un certo modo, ricordando le persone, ma così fatta per fare mi pare assolutamente non logica, non opportuna, non adeguata alle istituzioni.
